

VareseNews

“Più turisti e più stranieri”, il bilancio della stagione 2010

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2011



Numeri "lusinghieri". Così sono stati definiti i dati relativi alla passata stagione turistica della provincia di Varese. A illustrarli, a Villa Recalcati, sono stati **Massimiliano Serati**, professore di politica economica della LIUC di Castellanza e consulente dell'Agenzia del Turismo e **Paola Della Chiesa** Direttore dell'Agenzia del Turismo insieme al presidente della Provincia di Varese **Dario Galli** e all'assessore al turismo, **Francesca Brianza**.

Unanime da parte loro il giudizio positivo su un trend che, numeri alla mano relativi a dati ISTAT ufficiali, registra dei significativi tassi di crescita dei flussi turistici verso il territorio provinciale dal 2009 al 2010.

Numeri in crescita – "La provincia di Varese – si legge nella presentazione diffusa questa mattina – ha registrato nel periodo analizzato un **incremento del 6,8% degli arrivi e un 6,9% delle presenze** che prevedano almeno la persistenza di una notte. Sul totale l'extrapolazione dei dati relativi agli arrivi e alle presenze dei turisti stranieri registrano un incremento che va dal 12,2% al 13,0%. Altro dato significativo l'aumento delle presenze soprattutto tedesche e anche francesi in strutture complementari a quelle alberghiere come campeggi, agriturismi, ecc. in sintonia con l'offerta di un turismo sostenibile e green".

I commenti – «I dati ci confortano e rappresentano la base su cui stiamo costruendo la nostra strategia – ha ricordato il Direttore dell'Agenzia del Turismo **Paola Della Chiesa** – Uno dei nostri punti di forza sta nell'offerta diversificata di un territorio con tre ambiti turistici (montagna, lago, pianura) aggregati e organizzati attorno al collante di un turismo green, sostenibile con un forte legame con Expo 2015 e la risorsa acqua, elemento connotativo della nostra tradizione remiera e degli appuntamenti internazionali di canottaggio sul lago di Varese. E siamo pur sempre una provincia dove la manifattura gioca un ruolo di primo ordine. L'obiettivo è anche quello di incollare lo **sviluppo del turismo sostenibile con quello del turismo d'affari**, un aspetto culturale questo che il mondo delle imprese sostiene già da qualche anno».

Il Presidente della Provincia di Varese **Dario Galli** ha voluto invece sottolineare come «grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio e l'istituzione dell'Agenzia del Turismo si sta andando in una direzione ragionevole e adeguata per il territorio varesino che proprio per la sua conformazione, organizzazione ricettiva e qualità dell'offerta ben si presta a una proposta green intrecciata a un turismo sportivo, religioso, culturale e anche business».

Difficoltà del settore – L'unico elemento di criticità registrato è il persistere di un'asimmetria dei tassi

di ricettività del territorio con **aree ancora deboli**. Un malessere per gli operatori del turismo che proprio oggi è stato **evidenziato da Federalberghi** che ha diffuso i dati relativi ai primi tre mesi dell'anno. Numeri che sembrano disegnare una situazione diversa rispetto a quella presentata oggi e che mettono in luce le difficoltà di un settore che continua a reagire a una crisi che sembra rivelarsi, a detta dei rappresentanti degli albergatori, "sempre meno passeggera e sempre più strutturale".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it